

**Area risorse umane**

Ufficio Concorsi

Dirigente: dott.ssa Maria Laura Cucci - mlcucci@uniss.it –

Responsabile ufficio: A. Manzoni - mail: a.manzoni@uniss.it

Tel. 079 228879

Titolo VII – Fascicolo 1. - Allegati /

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 7 posti di Collaboratore ed Esperto Linguistico, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per le esigenze del Centro linguistico di Ateneo come specificato: lingua cinese: n. 1 posto, lingua francese: n. 1 posto, lingua inglese: n. 2 posti, lingua italiana per stranieri: n. 1 posto, lingua spagnola: n. 1 posto, lingua tedesca.

Scadenza bando: 30 novembre 2020, ore 12**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi; e s.m.i;

VISTA la legge 5/2/1992, n. 104, “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 9/5/1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento di concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e s.m.i.;

VISTA la legge n. 236 del 21/6/1995, di conversione, con modificazioni, del D.L. 21/4/1995, n. 120, recante “Disposizioni urgenti per il funzionamento delle Università ed in particolare l’art. 4 che introduce nell’ordinamento italiano il ruolo del collaboratore ed esperto linguistico;

VISTO il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 21/05/1996, in quanto ancora applicabile al personale collaboratore ed esperto linguistico, in particolare l’art. 51;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la Direttiva del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 24/4/2018, recante “Linee guida sulle procedure concorsuali” emanata in attuazione dell’art. 35, co. 5.2 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal D. Lgs. 10/8/2018, n. 101;

VISTO il D.P.R. 11/2/2005, n. 68, “Regolamento recante disposizioni sull’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della legge 16/01/2003, n. 3”;

VISTO il D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246” e s.m.i.;

VISTI il CCNL comparto Università, sottoscritto in data 16/10/2008 per le parti ancora applicabili e il CCNL comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università sottoscritto in data 19/4/2018;

VISTO il D.P.R. 30/07/2009, n. 189 “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell’art. 5 della legge 11/7/2002, n. 148”;

VISTO il Decreto interministeriale del 9/7/2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ai sensi del D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ai sensi del D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il D. Lgs. 27/10/2009, n. 150 “Attuazione della legge 4/3/2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D. Lgs. 15/3/2010, n. 66, in materia di “Codice dell’ordinamento militare” ed in particolare gli artt. 1014, co. 1 e 678, co. 9, che prevedono una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

TENUTO CONTO che con la presente procedura si determina, in favore delle categorie di volontari delle Forze armate, ai sensi degli artt. 1014, co. 1, lett. a) e 678, co. 9 del D. Lgs. n. 66/2010, una riserva in ragione di frazione di posto pari a 2,10;

RITENUTO pertanto che, nel rispetto del principio dell’adeguato accesso dall’esterno e in ragione della menzionata normativa, due dei sette posti messi a concorso debbano essere riservati alle categorie di cui agli artt. 1014, co. 1, lett. a) e 678, co. 9 del D. Lgs. n. 66/2010, purchè in possesso del titolo di studio richiesto per l’accesso dall’esterno, oltre che degli ulteriori requisiti di cui all’art. 3 del presente bando;

VISTA la legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTA la legge 6/11/2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D. Lgs 14/3/2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 16/4/2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.L. 30/3/2001, n. 165”;

RICHIAMATO il codice etico dell’Università degli Studi di Sassari;

VISTO il D.P.C.M. 6/11/2015, n. 4, “Disciplina della firma digitale dei documenti classificati”;

VISTO il Regolamento (UE) - GDPR 2016/679 del 27/4/2016, relativo alla “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei personali, nonché alla libera circolazione dei dati”;

VISTI i DD.MM. del Ministro dell’Università e della Ricerca con i quali sono stati attribuiti i punti organico agli Atenei e in particolare all’Università degli Studi di Sassari per il corrente anno;

VISTO lo Statuto dell’università degli Studi di Sassari;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale;

VISTA la legge 27/12/2019, n. 160, avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022” (Legge di stabilità 2020);

VISTA la programmazione del fabbisogno del personale – triennio 2020-2022 predisposta dall’Ateneo;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/4/2020, con la quale è stata autorizzata l’indizione delle procedure di reclutamento di n. 7 collaboratori ed esperti linguistici di Ateneo;

VISTA la legge 19/6/2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” e in particolare l’art. 6, punti 3, 5, che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, consentono, rispettivamente, di derogare all’art. 30 del D. Lgs. 165/2001 relativamente all’attivazione delle procedure di mobilità, e l’art. 6, che definisce le disposizioni di diretta attuazione dell’art. 97 della costituzione e principi generali dell’ordinamento;

VISTO il D.L. “*rilancio*” n. 34 del 19/5/2020, convertito con modificazioni in legge n. 77 del 17/7/2020 e richiamati i principi esplicitati agli artt. 247, co. 3 relativamente alla facoltà di svolgimento in videoconferenza delle prove orali dei concorsi attraverso strumenti informatici e digitali tali da garantire l’adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della prova, l’identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità;

CONSIDERATO che la procedura di ricorso alle liste di disponibilità di cui all’art. 34 *bis* del D.Lgs. 165/2001 è stata attivata con nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica in data 30/10/2020, e che i posti di cui al presente bando si renderanno disponibili solo qualora detta procedura si concluda con esito negativo;

ACCERTATA l’inesistenza di graduatorie vigenti presso questo Ateneo relative a profili professionali analoghi a quello di cui al presente bando;

DECRETA

Art. 1

Oggetto della selezione

L’Università degli Studi di Sassari indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 7 posti di Collaboratore ed Esperto Linguistico, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per le esigenze del Centro linguistico di Ateneo, come specificato: lingua cinese: n. 1 posto, lingua francese: n. 1 posto, lingua inglese: n. 2 posti, lingua italiana per stranieri: n. 1 posto, lingua spagnola: n. 1 posto, lingua tedesca: n. 1 posto.

Si specifica che n. 2 posti sono riservati ai militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi del D. Lgs. 15/3/2010, n. 66, artt. 1014, co. 1 e 678, co. 9, purchè in possesso dei requisiti previsti all’art. 2 del bando e che risultino idonei nella graduatoria di merito della presente selezione.

I candidati che intendano avvalersi della riserva prevista dal presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, pena l’applicabilità del beneficio; nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti alla categoria predetta di riservatari, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

L’impegno orario annuo minimo previsto per il collaboratore esperto linguistico è pari a 750 ore.

Art. 2

Attività da svolgere

Le figure professionali ricercate devono essere di madrelingua e possedere una comprovata esperienza in attività formative inerenti la lingua medesima.

Tali figure concorrono all’insegnamento linguistico, svolgendo mansioni di collaborazione all’apprendimento delle lingue smesse a concorso nell’ambito delle direttive impartite dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Sulla base della programmazione e degli indirizzi definiti dal CLA, valutate le esigenze di apprendimento della lingua, i CEL devono essere in grado di operare sia in aula che nei laboratori di lingua e svolgere le seguenti attività, nel rispetto della normativa vigente e della regolamentazione interna:

- a) attività di supporto agli studenti per il consolidamento dell'apprendimento linguistico e, in particolare, per il potenziamento della fonetica, della morfologia, della sintassi e del lessico attraverso esercitazioni pratiche scritte e di conversazione;
- b) altre attività didattiche rivolte agli studenti, quali ad esempio: elaborazione ed aggiornamento di percorsi e materiali formativi, nonché cura della relativa bibliografia, laboratori linguistici (anche multimediali), e altri sussidi didattici disponibili, tutorato, consulenza, ricevimento;
- c) verifica e valutazione delle abilità e competenze linguistiche e dell'apprendimento, attraverso preparazione e correzione di verifiche scritte e/o orali di propria competenza;
- d) partecipazione a gruppi di lavoro e studio pertinenti allo svolgimento delle proprie attività.

Per lo svolgimento delle suddette attività sono richieste le seguenti capacità professionali, conoscenze e competenze:

- ottima conoscenza della lingua per la quale si intende concorrere e competenza nei suoi usi orali e scritti;
- conoscenza della didattica e della valutazione dell'apprendimento della lingua per la quale si intende concorrere;
- conoscenze riguardanti l'uso della tecnologia nella glottodidattica;
- conoscenze informatiche di software e piattaforme per la creazione di materiali on-line per didattica e accertamento linguistico;
- conoscenze dei principali programmi informatici più diffusi (pacchetto office);
- conoscenza della lingua italiana;
- ottime capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi con utenti interni ed esterni all'Ateneo.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il **possesso dei seguenti requisiti** alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

a) diploma di laurea vecchio ordinamento V.O. (conseguita prima dell'entrata in vigore del D.M. n. 509/99 e del D.M. n. 207/04) **ovvero** laurea Specialistica (LS ex D.M. n. 509/1999) **ovvero** laurea Magistrale (LM ex D.M. 207/04), **ovvero** titolo di studio universitario straniero dichiarato equivalente dalle competenti autorità;

b) essere di **madre lingua** relativamente alla lingua per la quale si intende concorrere.

Sono da considerare di madre lingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua per la quale si intende partecipare, come precisato dal Ministero della Pubblica Istruzione con la circolare n. 5494 del 29/12/1982, sulla scorta di un parere del C.U.N. del 30/10/1982;

c) capacità di esprimersi nella lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività richiesta.

d) i candidati in possesso di **titolo di studio estero dichiarato quale requisito di ammissione** dovranno essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione ovvero, in mancanza del provvedimento di equivalenza dovranno dichiarare, in subordine, l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, **sempre entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso**. In quest'ultimo caso i candidati sono ammessi con riserva, fermo restando che la suddetta equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione (le informazioni e la modulistica sono reperibili sul seguente sito web di riferimento:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

- e) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea; possono accedere, inoltre, alla selezione, secondo quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- f) età non inferiore ai 18 anni;
- g) idoneità fisica all'impiego;
- h) godimento dei diritti civili e politici;
- i) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- l) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) non avere legami di parentela o affinità, entro il 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- n) non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- o) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- i candidati che beneficiano della riserva devono dichiarare, altresì il seguente requisito specifico, pena l'esclusione dal beneficio della riserva: far parte delle categorie aventi diritto alla riserva di posti, ai sensi degli artt. n. 1014, co. 1 lett. a) e 678, co. 9 del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 del "Codice dell'ordinamento militare" (COM);**

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza,
- esser in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana,
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati sono ammessi con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione e all'eventuale stipula del contratto di lavoro, con motivato provvedimento del Direttore generale di Ateneo; tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante Posta elettronica certificata ovvero tramite mail.

Art. 4

Domande e termini di presentazione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte **non fronte retro**, utilizzando esclusivamente il modulo di cui agli allegati A_B, indirizzate al Direttore generale dell'Università degli Studi di Sassari, P.zza Università n. 21 - 07100 Sassari, devono pervenire entro e non oltre **trenta giorni (gg. 30)** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana- IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 85 del 30 ottobre 2020*.

In ragione dell'emergenza epidemiologica sull'intero territorio nazionale causata dal virus "Covid-19", le domande di partecipazione **dovranno essere presentate, a pena di esclusione, tramite le seguenti modalità alternative:**

- a) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.uniss.it;**
- b) mediante posta elettronica all'indirizzo selezioni@uniss.it.**

La domanda di partecipazione, **comprensiva degli allegati richiesti** deve essere compilata, **a pena di esclusione**, in tutte le parti richieste e dovrà essere sottoscritta dal candidato mediante firma in calce ovvero editata con firma digitale.

Nel caso di invio tramite PEC, per i documenti allegati alla trasmissione devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili preferibilmente in formato pdf, evitando i formati proprietari quali doc, xls ed altri.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma o spedire successivamente ulteriore documentazione cartacea.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione. Le dichiarazioni dei candidati sono rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, con la consapevolezza della responsabilità anche penale in caso di dichiarazioni mendaci.

La scadenza prevista per l'invio delle domande di partecipazione è fissata al giorno 30 novembre 2020 alle ore 12.

Nella domanda, redatta secondo i modelli allegati (A_B), i candidati, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 46 e 76 del D.P.R. n.445/00, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare:

- a) il cognome e il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) la lingua madre di appartenenza;
- e) il diploma di laurea posseduto, o il titolo di studio universitario straniero equivalente, indicandone il punteggio o la valutazione finale conseguiti, la data del conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato (si ricorda che i candidati in possesso di **titolo di studio estero dichiarato quale requisito di ammissione** dovranno allegare la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione ovvero, in mancanza del provvedimento di equivalenza, dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. Le informazioni e la modulistica sono reperibili sul seguente sito web di riferimento:
<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>
- f) il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e il comune nelle cui liste elettorali si risulta iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa per esse amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
- h) l'idoneità fisica all'impiego;
- i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- l) l'eventuale permesso di soggiorno (se cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea);
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

n) di non avere un grado di parentela, affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

o) di autorizzare il trattamento manuale/informatizzato dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Regolamento U.E. 2016/679.

I cittadini stranieri devono inoltre dichiarare:

p) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

q) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dalla selezione; la firma in calce ovvero editata digitalmente non richiede autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I candidati devono, inoltre, allegare a pena di esclusione alla domanda di partecipazione:

r) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;

s) curriculum sottoscritto della propria attività scientifica, didattica e professionale, che dovrà obbligatoriamente contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato B);

t) eventuali (non obbligatorie) pubblicazioni scientifiche, **(da allegare esclusivamente in formato pdf alla istanza di partecipazione)**; ai sensi del D.M. 25 maggio 2011, n. 243, sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

u) attestazione del versamento, pari a € 15,00 (euro quindici/00) - non rimborsabile - mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Sassari - IBAN IT96F010151720100000013500, indicando la causale "Concorso CEL 2020 UNISS". La ricevuta del versamento **dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di documenti dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Direttore generale di Ateneo e sarà composta da un componente per ciascuna lingua messa a concorso, appartenente al ruolo di docente di I e II fascia ovvero di ricercatore universitario a tempo indeterminato. Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato amministrativo. Le attività della Commissione giudicatrice si svolgeranno in modalità telematica, come precisato nell'art. 6 del presente bando. Il decreto di nomina sarà pubblicato integralmente sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami*.

Art. 6

Prove d'esame, titoli valutabili e graduatoria di merito

La presente selezione si svolge per titoli e colloquio.

In ragione della emergenza epidemiologica su tutto il territorio nazionale causata dal virus "Covid-19" e in ossequio alla legge 19/6/2019, n. 56, recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*", con particolare riferimento all'art. 3, co. 6.3 che permette di semplificare lo svolgimento delle prove scritte mediante concentrazione delle medesime in un'unica prova sulle materie previste dal bando, eventualmente mediante il ricorso a domande con risposta a scelta multipla e con l'ausilio di sistemi informatici e telematiche, e tenuto conto del D.L. "*rilancio*" n. 34 del 19/5/2020, convertito con modificazioni in legge n. 77 del 17/7/2020 e richiamati i principi esplicitati agli artt. 247, co. 3, relativamente alla facoltà di svolgimento in videoconferenza delle prove orali dei concorsi attraverso strumenti informatici e digitali tali da garantire l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della prova, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, **l'intera procedura concorsuale si svolgerà con l'ausilio di strumenti informatici e di videoconferenza.**

La Commissione valuta preliminarmente il possesso, da parte di ciascun candidato, dei requisiti di partecipazione cui all'art. 3 del bando.

La commissione dispone di 100 punti, di cui 30 sono riservati ai titoli e 70 al colloquio.

I criteri di assegnazione dei punteggi riservati ai titoli sono i seguenti:

a) titoli di studio ulteriori rispetto a quello necessario per l'ammissione alla selezione: **fino ad un max. di pt. 10:**

ulteriore laurea V.O., Specialistica/Magistrale: pt. 1,

master di I livello: pt. 1,

master di II livello: pt. 2,

dottorato di ricerca: pt. 3,

diploma di specializzazione: pt. 3.

b) esperienza lavorativa presso amministrazioni pubbliche e datori di lavoro privati, purchè pertinenti alle attività del posto messo a concorso e alla lingua per la quale si intende concorrere: **fino ad un max. di punti 10**, come specificato:

- esperienza lavorativa in ambito universitario: pt. 1 per anno (fino ad un max. di pt. 7),

- esperienza lavorativa presso altre pubbliche amministrazioni: pt. 0,5 per anno (fino ad un max. di pt. 3),

c) partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento riferiti alla lingua per la quale si intende concorrere: pt. 0,5 per ciascun corso, **fino ad un max. di pt. 5**,

d) pubblicazioni scientifiche pertinenti e attestanti specifica qualificazione e competenza della lingua per la quale si intende concorrere: pt. 1 per pubblicazione e **fino ad un max. di pt. 5 punti**.

La prova orale dovrà accertare le capacità professionali e le conoscenze/competenze indicate nell'art. 2 del presente bando.

La prova orale si svolgerà mediante strumenti di videoconferenza e tramite l'ausilio della piattaforma "Skype"; l'Ufficio Concorsi di Ateneo renderà pubblico le modalità di svolgimento della prova, l'elenco degli ammessi e il calendario della prova orale con preavviso di gg. 15 mediante comunicazione ai candidati ammessi (mediante Pec o mail) e tramite pubblicazione sul sito di Ateneo <https://www.uniss.it/ateneo/bandi-concorsi-e-gare>

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Preliminarmente alla prova orale i candidati ammessi dovranno essere identificati mediante esibizione a video di un documento di identità in corso di validità.

La prova orale si intende superata se il candidato consegue un punteggio non inferiore a 40 punti su 70.

Al termine della selezione la commissione formula una graduatoria di merito in ordine decrescente sulla base della somma dei punti riportati dai candidati nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

La graduatoria di merito è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento della regolarità formale degli atti e del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con decreto del Direttore generale di Ateneo ed è pubblicata sul sito di Ateneo all'indirizzo <https://www.uniss.it/ateneo/bandi-concorsi-e-gare>. L'avviso di approvazione degli atti sarà inoltre pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana- IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami*.

Ai vincitori verrà comunicato l'esito della selezione mediante nota scritta, mentre i candidati risultati idonei non riceveranno ulteriori comunicazioni.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata entro i termini di legge, subordinatamente alle esigenze di Ateneo e tenuto conto delle disponibilità finanziarie e di punti organico destinati al personale tecnico amministrativo.

Art. 7

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale, **fatte salve le disposizioni per i posti destinati agli eventuali riservatari di cui all'art. 1 del presente bando**, che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza/preferenza ai fini della redazione della graduatoria, devono far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno superato la prova orale stessa, autocertificazione in carta semplice, attestante il possesso dei titoli di riserva e di precedenza di cui tener conto a parità di punteggio, dalla quale risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, come dichiarato nella domanda.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici.

A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dal 2° comma dell'art. 2 della Legge n. 191/98 e s.m.i.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente se il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età.

Art.8

Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito i candidati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nel profilo di collaboratore ed esperto linguistico (CEL), per un monte ore annuo pari a 750 ore, suscettibile di estensione sino al massimo consentito dalla legge, per far fronte ad eventuali ulteriori esigenze per le lingue messe a concorso, ai sensi del CCNL vigente, e saranno assunti in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Qualora i vincitori, per giustificato motivo, assumano servizio con ritardo rispetto al termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorreranno dal giorno di presa di servizio. I vincitori medesimi saranno invitati a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti predetti per l'ammissione all'impiego, così come specificati nell'art. 3 del presente bando di concorso, alla data di sottoscrizione del contratto. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora dal

controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia. L' idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università.

Al momento dell'assunzione i vincitori non dovranno avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovranno trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il periodo di prova sarà pari a tre mesi; decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università; pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione, nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi di Sassari è titolare del trattamento dei dati personali dei candidati alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; l'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo al seguente link: <https://www.uniss.it/privacy/informative-sul-trattamento-dei-dati-personali>.

Art. 10

Pubblicità e disposizioni finali

Il responsabile del procedimento della presente selezione è individuato nel responsabile dell'Ufficio Concorsi dell'Ateneo, il dott. Antonio Filippo Alessandro Manzoni, tel. 079 228879 - mail amanzoni@uniss.it. L'avviso di pubblicazione del presente bando è visibile sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana- IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 85 del 30 ottobre 2020*. Lo stesso è visibile, inoltre, sul sito di Ateneo al seguente link: <https://www.uniss.it/ateneo/bandi-concorsi-e-gare>. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente bando e a tutti gli atti del procedimento concorsuale saranno comunicati esclusivamente tramite pubblicazione sul sito di Ateneo all'indirizzo <https://www.uniss.it/ateneo/bandi-concorsi-e-gare>. Sarà cura degli interessati verificare la presenza delle suddette modifiche e/o integrazioni sul link indicato. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa nonché le leggi vigenti in materia.

Il Direttore Generale
(dott. Cristiano Nicoletti)